

# Sul contratto dei bancari sindacati e Abi vicini all'intesa

## LA TRATTATIVA

ROMA L'Abi è ottimista sulle trattative in corso per il rinnovo del contratto nazionale dei bancari. Ma la proposta di un aumento mensile di 135 euro formulata dall'associazione nei giorni scorsi continua a non piacere al leader della Fabi. «Sono inaccettabili, dobbiamo avvicinarci il più possibile a 200 euro (cifra chiesta dalla piattaforma sindacale ndr), significa stare da una certa cifra in poi», afferma **Lando Maria Sileoni** a margine di un convegno in Cattolica indicando che «anche 180 sono pochi». Accordo atteso prima di Natale.

## I NODI

Per il leader **della Fabi**, il sindacato più rappresentativo, le banche possono fare uno sforzo in più perché «sono tornate tutte agli utili e stanno distribuendo e distribuiranno dividendi importanti per gli azionisti». Si vedrà nei prossimi incontri come evolveranno i negoziati: per oggi è previsto un incontro in forma ristretta cui seguiranno il 20 e il 28 in plenaria. La parte economica è ovviamente centrale ma ci sono sul tavolo diversi altri aspetti come l'area contrattuale, il capitolo delle Tutele (art. 18 e norme a difesa del lavoro delle Lavoratrici e dei Lavoratori), oltre a inquadramenti e salario d'ingresso per i giovani. Salvatore Poloni a capo del Casl (Comitato per gli affari sindacali e del lavoro dell'Abi) è, però, fiducioso sul «dialogo» intrapreso. Ovviamente «il rinnovo del contratto di lavoro - dice commentando la minaccia **della Fabi** di una manifestazione - è sempre un momento delicato e complesso quindi con possibilità di stallo».

